

SCUOLA FOMUOSE 2019/2020

S.V. FRANCOCA GALBOSORI

Traccia parere di diritto civile (lezione del 9 settembre 2019) A. 36,30 / 38,30

Caia e Tizio si rivolgono al legale rappresentando di essere rispettivamente la moglie e il fratello di Sempronio, deceduto senza lasciare testamento il 15.9.18.

Caia rappresenta, altresì, di essere unitamente a Sempronio madre di Caietta, minore di anni 14, e che in data 10.9.18 era deceduta anche la suocera Cornelia senza lasciare testamento.

Secondo le affermazioni dei clienti il patrimonio di Sempronio era composto dalla quota di $\frac{1}{2}$ della casa coniugale, dalla quota della casa paterna ereditata anni prima, da un conto corrente bancario cointestato alla moglie e dai crediti verso il datore di lavoro per le prestazioni eseguite e le indennità maturate oltre al TFR.

Quello di Cornelia, invece, era composto dalla quota della casa coniugale ereditata unitamente ai figli dal marito e dal conto corrente bancario su cui veniva accreditata la pensione di cui, tuttavia, non avevano conoscenza posto che il patrimonio era amministrato in via esclusiva dall'altro figlio di Cornelia, Tiberio, con cui né Sempronio né Tizio avevano più rapporti da anni.

Riferiscono, infine, entrambi che nel 1982 Cornelia aveva donato al figlio Tiberio (fingendo tuttavia una vendita) un appartamento dalla stessa ereditato dai genitori e in cui Tiberio risiedeva da allora assieme alla famiglia.

Caia si rivolge al legale rappresentando di avere urgenza di incassare tutte le somme dovute al marito dalla banca e dal datore di lavoro, posto di non essere titolare di reddito alcuno e di dover provvedere al mantenimento della

figlia minore, nonché di liquidare il prima possibile patrimonio della suocera ricavando il massimo profitto dalla vendita.

Tizio, invece, rappresenta al legale di voler ottenere tutela dei propri diritti successori nei confronti del fratello.

Il candidato, assunto le vesti del legale di Caia e Tizio, premessi brevi cenni sugli istituti giuridici rilevanti, rediga motivato parere esponendo agli assistiti i diritti e le facoltà, anche processuali, agli stessi spettanti nonché valutando la sussistenza di eventuali profili di incompatibilità degli incarichi.